



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
MODIFICATO DALLA GIUNTA
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DELL' 8 SETTEMBRE 2026
-1-**

**Oggetto: Proposta di Deliberazione n. 43/2026: “Seconda variazione dei documenti previsionali e programmatici 2026/2028 dell'istituzione Musei del mare e delle migrazioni”
- Avvio di un percorso di riqualificazione e riapertura di Villa Doria Centurione e contestuale istituzione di una sezione espositivo-didattica dedicata all'epopea del popolo Tabarchino e alla diaspora genovese nel Mediterraneo**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Museo Navale di Pegli, ospitato nella prestigiosa cornice storica di Villa Doria Centurione, rappresenta una delle raccolte storico-marittime più antiche e rilevanti del territorio genovese, le cui origini risalgono al 1930, grazie anche alla fondamentale donazione dell'Ingegnere Fabio Garelli;
- l'Istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni (Mu.MA) annovera storicamente Villa Centurione Doria tra i propri presidi culturali fondanti, unitamente al Galata Museo del Mare, alla collaborazione con il MEI – Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana e al Complesso Monumentale della Lanterna;
- nonostante la riapertura e il nuovo allestimento inaugurato nel dicembre 2004, il Museo Navale di Pegli versa da diversi anni in uno stato di sostanziale inattività e chiusura al pubblico, sottraendo alla cittadinanza, alle scuole e ai flussi turistici un patrimonio di inestimabile valore storico, documentario e architettonico;

Considerato che:

- la delegazione di Pegli costituisce la culla storica e il punto di partenza dell'epopea dei Tabarchini, una delle pagine più affascinanti e singolari della storia delle migrazioni e del commercio marittimo genovese nel Mediterraneo:
 - la partenza da Pegli (1542): nel XVI secolo, circa trecento famiglie prevalentemente pegliesi e del ponente genovese si trasferirono sull'isola di Tabarca (al largo delle coste della Tunisia) al seguito della famiglia Lomellini, che vi aveva ottenuto in concessione la pesca e il commercio del corallo;

- la vita a Tabarca e la diaspora: per oltre due secoli la comunità mantenne vive la lingua, la cultura e le tradizioni genovesi, fondando una fiorente enclave marittima; a seguito delle mutate condizioni politiche e degli assalti delle reggenze barbaresche a metà del Settecento la popolazione fu costretta a dispersione e schiavitù;
- la rifondazione (Carloforte, Calasetta, Nueva Tabarca): liberati o riscattati, i coloni originari di Pegli fondarono nel 1738 Carloforte sull'Isola di San Pietro e successivamente Calasetta sull'Isola di Sant'Antioco in Sardegna, oltre a Nueva Tabarca presso Alicante in Spagna, dando vita a una straordinaria rete culturale e linguistica ("il popolo tabarchino") che parla e conserva ancora oggi la variante ligure pegliese;
- il recupero del Museo Navale di Pegli non può prescindere da una ridefinizione della sua identità scientifico-espositiva che sappia valorizzare le specificità del Ponente genovese e la sua proiezione mediterranea;
- la creazione di un percorso espositivo e multimediale dedicato all'epopea tabarchina all'interno del Museo di Pegli rafforzerebbe i legami istituzionali, culturali e turistici con i Comuni gemellati e "fratelli" (come Carloforte e Calasetta) e si inserirebbe perfettamente nella missione del Mu.MA relativa alla narrazione dei flussi migratori e dell'identità marittima ligure;

Rilevato che il rilancio di Villa Doria Centurione costituisce un elemento strategico per la rigenerazione urbana, culturale e sociale della delegazione di Pegli e di tutto il Ponente cittadino, inserendosi in una visione integrata del turismo culturale e policentrico a Genova;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

- Ad avviare un tavolo tecnico-istituzionale con la Direzione Cultura, il Mu.MA, la Soprintendenza e il Municipio VII Ponente per definire una *roadmap* operativa ed economica finalizzata alla ristrutturazione, adeguamento e riapertura di Villa Doria Centurione.
- A prevedere nella futura riorganizzazione espositiva una sezione tematica permanente e/o un centro di documentazione dedicato alla storia dei Tabarchini, coordinando gli aspetti didattici, multimediali e conservativi con i musei della rete Mu.MA.
- A promuovere sinergie istituzionali e scambi culturali con i Comuni di Carloforte, Calasetta e Nueva Tabarca per trasformare Villa Centurione Doria e di Pegli nel polo genovese di riferimento della memoria storica, linguistica e identitaria della marineria e delle colonie pegliesi nel Mediterraneo.
- Ad individuare le necessarie risorse finanziarie nei prossimi documenti di programmazione strategica e di bilancio (anche valutando l'accesso a fondi regionali,

nazionali o europei dedicati alla valorizzazione del patrimonio storico-marittimo) per garantire la continuità gestionale e la fruibilità pubblica del Museo.

Proponenti: Piciocchi, Avvenente (Vince Genova), Cavo (Noi Moderati – Orgoglio Genova).

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Avvenente, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Caputo, Caraffini, Casini, Cavo, Centofanti, Chiarotti, Falteri, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Orlando, Pellerano, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Stuppia, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 38.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 38 voti favorevoli: Sindaca Salis, Alfonso, Avvenente, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Caputo, Caraffini, Casini, Cavo, Centofanti, Chiarotti, Falteri, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Orlando, Pellerano, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Stuppia, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa.